

Mons. Fisichella snobba la Raggi
Anche il Vaticano
scarica la sindaca
sul Giubileo flop

Novelli → a pagina 5

Neanche una parola sull'operato (nullo) del Campidoglio. E le inchieste de «Il Tempo» lo hanno dimostrato

Monsignor Fisichella snobba la Raggi

Il responsabile del Vaticano per l'Anno Santo ringrazia solo Viminale e Regione

Il flop

Cantieri fantasma, abusivismo e segnaletica obsoleta

Monsignor Fisichella
Nella conferenza finale sul bilancio dell'Anno Santo ha sottolineato il successo della sicurezza e del servizio sanitario

Virginia Raggi
Il sindaco di Roma Capitale ha già collezionato una serie imbarazzante di gaffes con la Santa Sede

■ Un epilogo annunciato quello di ieri di monsignor Rino Fisichella, nella conferenza stampa conclusiva del Giubileo straordinario della Misericordia, concluso domenica con la chiusura della Porta Santa di San Pietro da parte di papa Francesco. Un ringraziamento «urbi et orbi» al Viminale e alla Regione Lazio. Neanche una parola sul Campidoglio. «A tutti i pellegrini è stata offerta l'immagine di una città sicura. Il Giubileo era iniziato sotto un attacco di violenza inaudita in Europa - ha ricordato Fisichella, a capo della macchina organizzativa del Giubileo per la Santa Sede - con il passare delle settimane, invece, grazie a una faticosa opera di messa in sicurezza della città, i pellegrini hanno potuto vivere con tranquillità ed entusiasmo la loro esperienza giubilare. Un grazie sincero va al Ministro dell'Interno che in quanto responsabile della sicurezza del Paese ha offerto un volto sereno e sicuro di Roma». E dopo aver ribadito come «vi sia stata una collaborazione vincente tra l'Italia e la Santa Sede che attraverso la Segreteria Tecnica, presieduta dal Prefetto di Roma, ha potuto garantire un corretto svolgimento di tutte le iniziative giubilarie, soprattutto per i grandi eventi che hanno visto un notevole flusso di pellegrini», monsignor Fisichella ha tenuto a fare anche «un sincero ringraziamento alla Regione Lazio

per avere approntato un servizio di sanità e pronto soccorso all'alt e z z a dell'evento non solo negli ospedali ma anche durante ogni evento giubilare».

Parole importanti quelle pronunciate Oltretevere che se fanno sorridere Viminale e Regione, gelano il Campidoglio. Del resto, come dimostrato dalle sette inchieste de Il Tempo nell'ultima settimana del Giubileo, da parte del Comune di Roma poco o niente è stato fatto. Dai cantieri programmati e finanziati, dei quali neanche il 50 per cento è andato a buon fine e per i quali si richiano di perdere 25 milioni di euro; dalle strutture ricettive e commerciali, abbandonate a se stesse e vittime predestinate di abusivi e attività illegali. Persino le

piccole cose, più semplici ed economiche, come ad esempio la segna-

letica o il potenziamento dei Punti d'informazione turistica, sono state snobbate. Non sorprende affatto dunque che monsignor Fisichel-

la abbia "omesso" il Comune di Roma nei ringraziamenti di fine Giubileo.

A cercare di parare una palla già entrata in porta il vicesindaco grillino Daniele Frongia: «Ringrazio il gabinetto della sindaca, l'ufficio di scopo per il Giubileo e la polizia locale di Roma Capitale per l'ottimo lavoro svolto quest'anno». Umore ben diverso in via Cristoforo Colombo: «A un anno di distanza - ha commentato il vicepresidente della Regione Lazio con delega al Giubileo, Massimiliano Smeriglio - siamo felici che tutto si sia svolto nel migliore dei modi e dell'apprezzamento espresso da Monsignor Fisichella per il lavoro svolto dalla Regione, che in tutte le sue articolazioni ha fornito, giorno dopo giorno, un contributo di competenza e passione per un evento straordinario. Ne siamo davvero onorati».

Sus. Nov.

